

GUERRA DEI RIFIUTI Attacco del Pd alla Regione che ha chiuso la discarica di Crotona

Capitan Ultimo batta un colpo

Il vicesindaco Armando Neri protesta davanti all'impianto bloccato di Sambatello

TIENE banco in città la questione rifiuti (il comune non può più versare nella discarica di Crotona per cui i conferimenti sono bloccati) che diventa inevitabilmente questione politica e terreno di scontro tra Comune e Regione. Ieri il vicesindaco Armando Neri, delegato all'ambiente e il Pd di Palazzo San Giorgio sono andati all'attacco della Regione.

Il vicesindaco attraverso un video messaggio trasmesso in diretta video dai social davanti all'impianto chiuso di Sambatello ha invitato perentoriamente "La Regione Calabria a sbloccare subito la discarica di Crotona, non possiamo tenerci la spazzatura sotto casa. Sia chiaro con altre 24h di blocco salterà anche la raccolta negli ospedali»

«Con altre 24h di blocco salterà anche la raccolta negli ospedali»

nelle carceri. È vergognoso.

In questi mesi abbiamo dato l'anima per mantenere decoro e pulizia in Città e ringrazio di cuore i lavoratori Avr, che operano tra mille difficoltà. Per tutti noi, cittadini e amministratori, è assurdo ed ingiusto dover affrontare l'ennesima emergenza rifiuti proprio adesso, mentre stiamo facendo sforzi pazzeschi per combattere il coronavirus e garantire sicurezza e salute alle nostre famiglie, alle nostre Comunità». Neppure una parola sul debito che il Comune ha nei confronti della Regione.

Ed il Pd comunale rincara la dose attraverso una nota del capogruppo Castorina: «Regione, se ci sei, batti un colpo. La Regione Calabria



Armando Neri davanti all'impianto di Sambatello e cumuli di rifiuti



abbandona Reggio sul tema rifiuti, Capitano Ultimo faccia qualcosa!». «Dopo l'inopportuna e pericolosa ordinanza che il Governo ha impugnato dinanzi al Tar ottenendo ragione, oggi il da poco insediato governo regionale, tira fuori dal cilindro un nuovo colpo alla David Copperfield. Far sparire la raccolta dei rifiuti dall'intero territorio cittadino in un momento di emergenza sanitaria come quello che stiamo vivendo, o lo definiamo un numero di magia, oppure possiamo chiamarlo per quello che è. Una sciagura servita da un presidente e da una giunta incompetenti e con la complicità dei silenti consiglieri regionali di maggioranza».

«Mettere a repentaglio anche la

raccolta di rifiuti speciali ed ospedalieri in un momento come quello attuale, rasenta la follia - ha aggiunto Castorina - torneranno i cumuli di rifiuti di fronte ai portoni, si creeranno micro discariche che con fatica e tante risorse avevamo rimosso rendendo i luoghi sicuri, puliti e soprattutto video sorvegliati. Il lavoro del Sindaco Giuseppe Falcomatà, del delegato all'Ambiente Armando Neri e dell'intera amministrazione Comunale e Metropolitana sarebbe in questo modo vanificato da una Regione assente e lontana dal territorio. Nonostante i sacrifici e il lavoro svolto grazie alla mancanza di attenzione della regione, oggi il problema sarà la chiusura della discarica di

Crotona, 10 giorni prima è toccato alla discarica di Vazzano e chissà quante altre volte capiterà prima che la nuova giunta decida di mettere mano al settore e affrontare la questione definitivamente in maniera seria e responsabile. Far ricadere sulle spalle dei cittadini già provati dall'emergenza Covid anche la cattiva gestione politica e amministrativa dettata da scarsa visione e da incompetenza gestionale ci pare eccessivo come prezzo da pagare».

«Un prezzo già troppo alto - ha aggiunto Castorina - per questa regione che ha patito fin troppe vittime. Così come le difficoltà economiche del settore imprenditoriale, o alle carenze del sistema sanitario

che ha retto grazie al lavoro instancabile di medici infermieri e operatori sanitari. Così come non ultimo, la totale incapacità riguardo al sistema dei rifiuti. All'indomani delle elezioni regionali, il così tanto declamato cambio di passo è servito solo a riportarci ancora più indietro di quanto già non fossimo e a partorire imbarazzanti slogan su social network, televisioni nazionali e cartelloni pubblicitari».

«Come Gruppo Consiliare del Partito Democratico - ha concluso tra l'ironico ed il provocatorio - chiediamo al Capitano Ultimo ed al Presidente Santelli un impegno concreto al fine di evitare il disastro annunciato ai danni della nostra città»